

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 dicembre 2021, n. 2081

Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Avviso "Microcredito Circolante". Ulteriori linee di indirizzo e proroga dell'avviso.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Competitività, riferisce quanto segue:

Visti:

- Gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i.;
- Il D.P.G.R. n. 161 del 22.02.2008 e s.m.i.;
- L'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il Regolamento UE n. 679/2016, "*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016*";
- la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"", pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021;
- gli artt. 20 e 21 del Codice di Amministrazione Digitale (C.A.D.), di cui al D. Lgs. n. 82/2005.

Premessi:

- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 (cd. Temporary Framework), recante un "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*", che autorizza gli Stati membri ad utilizzare la flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato, per sostenere l'economia durante l'emergenza;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020 recante "*Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*";
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*", con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "*Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del

- decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 70 del 17 marzo 2020;
 - l'ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
 - il decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 26 marzo 2020, con cui è stato modificato l'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020;
 - il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 25 marzo 2020, in particolare l'articolo 2, comma 3, che ha fatti salvi gli effetti prodotti e gli atti adottati sulla base dei decreti e delle ordinanze emanati ai sensi del decreto-legge n. 6 del 2020, ovvero ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e ha stabilito che continuano ad applicarsi nei termini originariamente previsti le misure già adottate con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri adottati in data 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 per come ancora vigenti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto-legge;
 - l'ordinanza del Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 marzo 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 28 marzo 2020, con cui è stato disciplinato l'ingresso nel territorio nazionale tramite trasporto di linea aereo, marittimo, lacuale, ferroviario e terrestre;
 - i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020 e 10 aprile 2020, recanti *“Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;
 - la Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2020, recante *“Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*;
 - Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante *“Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 94 dell'8 aprile 2020;
 - la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2020, recante *“Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*, pubblicata sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 107 del 24 aprile 2020;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 108 del 27 aprile 2020;
 - La legge 24 aprile 2020, n. 27 recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 29 aprile 2020;
 - Il decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, recante *“Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19.”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 111 del 30 aprile 2020;

- Il decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30, recante *“Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 119 del 10 maggio 2020;
- Il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante *“Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 125 del 16 maggio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, recante *“Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 126 del 17 maggio 2020;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto *“rilancio”*), recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonche' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 128 del 19 maggio 2020, ed, in particolare, gli artt. da 53 a 65 relativi al *“Regime quadro della disciplina degli aiuti”*;
- Il DPCM 11 giugno 2020, *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.147 del 11-06-2020)”*;
- Il Decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52 *“Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonche' proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro” (GU Serie Generale n.151 del 16-06-2020)*;
- Il DPCM 14 luglio 2020 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.”*;
- La legge 14 luglio 2020, n. 74 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- La legge 17 luglio 2020, n. 77 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonche' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- Il DPCM 7 agosto 2020 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- Il DPCM 7 settembre 2020 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- La LEGGE 13 ottobre 2020, n. 126 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.”*;
- Il DPCM 18 ottobre 2020 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».”*;
- Il DPCM 24 ottobre 2020 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».”*;
- Il DPCM *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza*

epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»»;

- La LEGGE 27 novembre 2020, n. 159 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuita’ operativa del sistema di allerta COVID, nonche’ per l’attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”;
- Il DPCM 3 dicembre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonche’ del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19».»;
- La LEGGE 18 dicembre 2020, n. 176 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Il DPCM 14 gennaio 2021 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»»;
- Il DPCM 2 marzo 2021 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»»;
- La LEGGE 21 maggio 2021, n. 69 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”;
- Il DECRETO-LEGGE 25 maggio 2021, n. 73, la cui legge di conversione è in fase di approvazione da parte del Parlamento italiano;
- La LEGGE 17 giugno 2021, n. 87 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attivita’ economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”;
- La delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 di proroga dello stato di emergenza nazionale al 31 gennaio 2021;
- La delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 di proroga dello stato di emergenza nazionale al 31 marzo 2021;
- La delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021 di proroga dello stato di emergenza nazionale al 31 luglio 2021;
- Il DECRETO-LEGGE COVID, DECRETO-LEGGE 23 luglio 2021, n. 105 in vigore dal 23 luglio 2021 che all'art.1 proroga al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza epidemiologica.

Richiamate, inoltre:

- La Comunicazione del Presidente della Regione del 24.02.2020, prot. 667/sp, recante “*Disposizioni urgenti in materia di prevenzione “COVID-19”*”;

- le Ordinanze del Presidente della Regione Puglia del 26.02.2020, prot. 702/SP, del 27.02.2020, prot. 702/SP recanti *“Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 3 marzo 2020, recante *“Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*;
- le Ordinanze n.ri 175 e 176 dell'8 marzo 2020, n.ri 182 e 183 del 14.03.2020, del Presidente della Regione Puglia, recanti *“Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*;
- le successive Ordinanze n. 190 del 21.03.2020, n. 197 del 02.04.2020, n. 200 del 07.04.2020, n. 204 del 09.04.2020, n.ri 205 e 206 dell'11.04.2020, n. 207 del 15.04.2020, n. 209 del 17.04.2020, n. 211 del 18.04.2020, n. 214 del 28.04.2020, n. 221 del 06.05.2020, n. 226 del 07.05.2020, n. 227 del 08.05.2020, nn. 235 e 235 del 15.05.2020, nn. 237 e 238 del 17.05.2020, n. 243 del 24.05.2020, n. 244 del 29.05.2020, n. 245 del 02.06.2020, n. 255 del 10.06.2020, n. 259 del 12.06.2020, n. 278 del 02.07.2020, n. 335 del 11.08.2020, n. 336 del 12.08.2020, n. 347 del 03.10.2020, n. 397 del 22.10.2020, n. 399 del 25.10.2020, n. 407 del 28.10.2020, n. 413 del 06.11.2020, n. 444 del 04.12.2020, n. 447 del 05.12.2020, n. 448 del 07.12.2020, n. 1 del 05.01.2021, n. 5 del 09.01.2021, n. 11 del 13.01.2021, n. 14 del 16.01.2021, n. 21 del 22.01.2021, n. 41 del 04.02.2021, n. 50 del 20.02.2021, n. 74 del 10.03.2021, n. 78 del 12.03.2021, n. 82 del 15.03.2021, n. 88 del 26.03.2021, n. 92 del 26.03.2021, n. 102 del 04.04.2021, n. 116 del 23.04.2021 e, da ultimo, la n. 121 del 23.04.2021;

Considerato che:

- la Regione Puglia ha approvato con DGR N. 524 del 08/04/2020 *“Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze socioeconomiche della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione”* la manovra consistente nell'introduzione di interventi straordinari a sostegno del sistema economico-produttivo. Con specifico riferimento alla misura *“Fondo Microcredito d'Impresa”* la DGR succitata prevede *“l'attivazione di un Microprestito di emergenza Covid-19, rivolto a tutte le microimprese, titolari di partita IVA, lavoratori autonomi, liberi professionisti, attraverso la concessione di prestiti a tasso zero, erogati direttamente dalla Regione Puglia attraverso Puglia Sviluppo”*;
- il decreto-legge 19.05.2020, n. 34 (cd. Decreto *“Liquidità”*) introduce, con il Capo II, uno specifico *“Regime quadro della disciplina degli aiuti”* che disciplina la concessione di aiuti conformi al quadro temporaneo europeo da parte delle Regioni e delle altre pubbliche amministrazioni ivi indicate;
- la suddetta disciplina è stata oggetto di notifica a *“ombrello”* da parte dello Stato Italiano - SA.57021 RegimeQuadro – COVID 19 - in data 20.05.2020, ed è stata approvata con decisione C(2020)3482 final il successivo 21.05.2020;
- con DGR 26.05.2020, n 782 recante *“Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020”*, con la quale la Giunta Regionale ha modificato la manovra approvata con DGR 524/2020, ha approvato la proposta di riprogrammazione finanziaria del POR e ha approvato lo schema di Accordo con il Governo nazionale;
- con DGR 26.05.2020, n. 787 recante *“Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Approvazione linee di indirizzo per il varo degli strumenti regionali straordinari di sostegno alle imprese”*, la Giunta regionale ha adottato nuove Linee di Indirizzo regionali con la conseguente necessità di modificare l'Accordo di finanziamento;
- con DGR 28.05.2020, n. 794, recante *“POR Puglia FESR 2014/2020 – Asse III - Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi - Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020 -2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Copertura finanziaria Titolo II Capo III Circolante COVID-19 Manifatturiero, Commercio e Servizi - TITOLO II Capo VI Circolante COVID-19 Turismo - Microprestito*

Circolante COVID-19” la Giunta Regionale ha autorizzato le variazioni di bilancio al fine di stanziare nuove risorse per le Azioni 3.3, 3.6 e 3.8 del PO FESR 2014-2020;

Considerato altresì che:

- Con D.G.R n. 1090 del 04/07/2017 la Giunta Regionale:
 - ha preso atto dello Schema di Accordo di Finanziamento, che prevedeva la costituzione del Fondo Microcredito d’Impresa della Puglia finalizzato a sostenere l’accesso a forme di finanziamento in favore di microimprese “non bancabili”, e relativi allegati;
 - ha individuato la società *in House* Puglia Sviluppo S.p.A quale Soggetto Gestore del Fondo, affidando alla stessa i compiti di esecuzione ai sensi del Reg. (UE) n.1303/2013, art. 38, par. 4, lettera b) fra cui l’approvazione e pubblicazione dell’Avviso nonché le sue modifiche ed integrazioni non sostanziali qualora non in contrasto con le linee di indirizzo espresse nel presente atto;
 - ha delegato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad approvare l’Accordo di finanziamento e predisporre tutti gli atti consequenziali ed opportuni con propria Determinazione, inclusi l’integrazione e la modifica di aspetti non sostanziali, l’impegno e la liquidazione delle somme;
 - ha delegato il Direttore Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro e l’Autorità di Gestione del PO FSE-FESR 2014-2020 alla sottoscrizione dell’Accordo di Finanziamento;
 - ha stanziato € 30.000.000,00 di copertura finanziaria, garantita dalla DGR 477 del 28.03.2017;
- con D.D. 1075 n. del 17.07.2017 la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ha approvato lo schema dell’Accordo di finanziamento conforme all’Allegato IV al Regolamento (UE) n. 1303/2013, che prevede la costituzione del “Fondo Microcredito d’Impresa della Puglia” finalizzato a sostenere l’accesso a forme di finanziamento in favore di microimprese “non bancabili”, e i relativi allegati;
- con lo stesso provvedimento, la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, ha provveduto all’accertamento delle somme e all’assunzione dell’obbligazione giuridicamente vincolante (impegno di spesa) dell’importo € 30.000.000,00 a valere sul POR FESR 2014-2020, a copertura finanziaria dell’accordo di finanziamento allegato al medesimo provvedimento;
- in data 24.07.2017, presso la sede del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, e della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, in Corso Sonnino n.177 – Bari, è stato sottoscritto l’accordo di finanziamento tra la Società Puglia Sviluppo S.p.A. e la Regione Puglia;
- in data 27.07.2017 sul BURP n. 90 della Regione Puglia è stato pubblicato l’Avviso Pubblico “MicroPrestito della Regione Puglia” che prevede agevolazioni nella forma di prestiti rimborsabili per finanziare spese di investimento;
- con D.D. n. 1292 del 04.08.2017, si è proceduto a liquidare e pagare alla Società Puglia Sviluppo Spa, quale Soggetto Gestore del Fondo l’importo di € 30.000.000,00 quale Fondo Microcredito d’Impresa della Puglia;
- con Comunicazione (2020)112 del 13 marzo 2020 (di seguito “Comunicazione CRII”), la Commissione ha comunicato al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, alla Banca Centrale Europea, alla Banca Europea per gli Investimenti e all’Eurogruppo, la necessità di adottare una serie di misure coordinate a livello europeo e un approccio comune chiaro e coerente per la gestione dell’emergenza da pandemia. In particolare, ha anticipato che per affrontare l’emergenza derivante dal Covid19 farà uso di tutti gli strumenti a sua disposizione per contrastare e ridurre le conseguenze socioeconomiche della pandemia, garantendo l’integrità del mercato comune;
- con D.D. n. 490 del 29.05.2020, la Sezione ha approvato l’addendum all’Accordo di finanziamento redatto ai sensi degli art. 37 e ss. del Regolamento (CE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii della Commissione, tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A. – Fondo “Microcredito d’Impresa della Puglia” e ha provveduto all’accertamento delle entrate e all’impegno di spesa;
- con nota AOO_158/prot. n. 4933 del 01.06.2020 la Sezione ha provveduto a notificare la suddetta D.D. a Puglia Sviluppo S.p.A.;

- l'Addendum approvato con la suddetta D.D. è stato sottoscritto dalle parti coinvolte in data 01.06.2020 e successivamente repertoriato con n. 023258 del 04.06.2020 dall'Ufficiale Rogante;
- il nuovo Avviso Microprestito denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso alle agevolazioni ai sensi dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo in data 24/07/2017, successivamente integrato" è stato pubblicato sul BURP n. 80 del 04.06.2020;
- con D.D. 537 del 12.06.2020, recante "*CUP B32G17000040007 - POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Azione 3.8 "Interventi di miglioramento dell'accesso al credito e di finanza innovativa" – Attuazione delle D.G.R. n. 787 del 26.05.2020 e D.G.R. n. 794 del 28.05.2020 – Attuazione della D.D. n. 490 del 29.05.2020 di approvazione dell'addendum all'Accordo di finanziamento redatto ai sensi degli art. 37 e ss. del Regolamento (CE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii della Commissione, tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A. – Fondo "Microcredito d'Impresa della Puglia" e di accertamento delle entrate e impegno di spesa – Trasferimento Somme – Liquidazione in favore della Società Puglia Sviluppo S.p.A.*" sono stati trasferiti i primi € 68.000.000 all'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo SpA;
- con D.G.R. n. 1391 del 12/08/2020, recante "*POR Puglia FESR 2014/2020 - Asse III - Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi - Ulteriore Cop finanziaria al Titolo II Capo III Circolante Manifatturiero, Com e Servizi-TITOLO II Capo VI Circolante Turismo-Microprestito Circolante-Mod DGR 1054 del 02.07.20-Modifica DGR 782 del 26,05.20-Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*" sono state stanziato le ulteriori risorse a copertura dell'avviso Microcredito Circolante;
- con A.D. n. 764 04/09/2020, in attuazione della D.G.R. n. 1391 del 12.08.2020, a favore del Fondo "Microcredito d'Impresa della Puglia – Circolante", la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ha disposto l'accertamento delle entrate, l'impegno di spesa, il trasferimento e pagamento in favore della Società Puglia Sviluppo S.p.A. delle ulteriori risorse stanziato, nonché il contestuale recupero di somme già nella disponibilità di Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Gestore del Fondo, giusta reversale di incasso n. 73878 del 16.09.20;
- con D.G.R. n. 549 del 06/04/2021, recante "*POR Puglia FESR 2014/2020 – Asse III – Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi – Azione 3.8 – Fondo Microcredito Circolante – Attuazione DGR n. 1391 del 12.08.20 - Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 -2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Applicazione Avanzo Amministrazione*" è stata approvata la variazione al bilancio 2021 e pluriennale 2021-2023, mediante prelievo e reiscrizione dell'importo di € 12.000.000,00, dal Fondo economie vincolate presente nell'Avanzo di Amministrazione, per dare copertura finanziaria all'Avviso pubblico "Microcredito d'Impresa della Puglia – Circolante, in attuazione della DGR 794 del 28.05.2020;
- con successiva D.D. n. 326 del 26/04/2021, si è data attuazione alla suddetta D.G.R.
- in data 24 aprile 2020 è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L130/1 il "*Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19*" noto come "Coronavirus Response Investment Initiative Plus (CRII Plus)";
- il "Regolamento (UE) 2020/558 riporta all'art. 2 quanto di seguito "*Per ridurre gli oneri amministrativi e i ritardi di attuazione nei casi in cui la risposta efficace alla crisi sanitaria pubblica impone modifiche degli strumenti finanziari, è opportuno prescindere, per la parte rimanente del periodo di programmazione, dal riesame e dall'aggiornamento della valutazione ex ante e, nel contesto dei documenti giustificativi che dimostrano che il sostegno fornito è stato utilizzato agli scopi previsti, dai piani aziendali aggiornati o documenti equivalenti*".

Rilevato che:

- L'attuazione dello strumento è stata affidata alla Società in house Puglia Sviluppo SpA in virtù del ruolo che la Società svolge, in qualità di Organismo Intermedio e/o di Soggetto Gestore di strumenti di ingegneria finanziaria nell'ambito della Programmazione Unitaria delegate dalla Regione Puglia;

- Con DGR n. 789 del 28/05/2020 la Giunta Regionale ha autorizzato la società in house Puglia Sviluppo SpA ad incrementare temporaneamente ed in via straordinaria il proprio organico nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni della D.G.R. 100/2018 e ss.mm. e ii. recante "Direttive in materia di spese di funzionamento delle società controllate dalla Regione Puglia".

Rilevato altresì che:

- il perdurare della crisi economica generata dalla situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e le diverse "ondate" che da oltre diciotto mesi hanno imposto chiusure alle attività economiche su tutto il territorio nazionale, comportando fenomeni di recessione economica drastica, che hanno avuto e stanno avendo un fortissimo impatto sulle imprese pugliesi, e che, pertanto, si rende necessario, al fine di evitare il fallimento delle suddette imprese ed il conseguente collasso del sistema economico e sociale, assumere tutti i provvedimenti necessari ad attenuare l'impatto dei fenomeni in atto;
- nel corso del periodo pandemico la Regione Puglia si è resa parimenti attiva, affiancando le imprese nella sfida di produrre valore nella fruizione con contenuti ad accesso limitato e prepararsi alla ripresa delle attività;
- la Legge del 30.12.2020, n. 178 ha modificato l'art. 61, comma 2 del d.l. n. 34/2020, convertito dalla Legge n. 77/2020, disponendo che "gli aiuti di cui agli articoli da 54 a 60-bis sono concessi entro il 30 giugno 2021 o entro la successiva data fissata dalla Commissione europea in sede di eventuale modifica della comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 091I del 20 marzo 2020";
- la comunicazione C(2021) 2570 final del 09.04.2021, è stata approvata la notifica dell'aiuto SA. relativa all'art. 28 del decreto-legge 22.03.2021, n. 41 (cd. "decreto sostegni"), contenente, tra l'altro, la proroga al 31.12.2021 del Quadro Temporaneo di cui al precedente alinea e l'innalzamento della soglia di cumulabilità da 800.000 euro a 1.800.000 euro per le misure ricadenti nella Sezione 3.1 del TF;
- con D.G.R. n. 1307 del 04/08/2021 la Giunta Regionale ha:
 - o rinnovato le linee di indirizzo dello strumento Microcredito Circolante già approvate con D.G.R. n. 787 del 26/05/2020, con le quali si individuava la finalità dello stesso nel sostenere le microimprese, con particolari requisiti, che intendessero accedere ad un finanziamento del Fondo per sostenere spese di funzionamento in una sede operativa in Puglia e che avessero subito perdite di fatturato o incrementi di costi in conseguenza dell'epidemia Covid-19 e delle misure di contenimento della stessa;
 - o confermato Puglia Sviluppo quale Soggetto Gestore del Fondo;
 - o confermato la necessità di procedere con la riapertura dell'Avviso relativo al Fondo Microcredito 2014-2020 alla data di pubblicazione dell'Avviso medesimo sul BURP, con l'utilizzo delle risorse già disponibili sul fondo e in possesso di Puglia Sviluppo S.p.A., pari a € 32.241.926,37 (di cui € 27.250.685,53 come dotazione per la concessione di finanziamenti ed € 4.991.240,84 per la concessione di aiuti nella forma dell'assistenza rimborsabile), rinvenienti per:
 - € 20.241.926,37 da economie generate nell'anno 2020 a seguito di stanziamento di fondi effettuati nello stesso esercizio finanziario
 - € 12.000.000,00 da ulteriori trasferimenti avvenuti nel corso dell'esercizio 2021;
- con D.G.R. n. 1578 del 30/09/2021, recante "Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Avviso "Microcredito Circolante". Approvazione Addendum all'Accordo di Finanziamento del Fondo Microcredito d'impresa", è stato approvato lo schema di Addendum di detto Accordo;
- con D.G.R. n. 1654 del 15/10/2021, recante "Mis. urgenti per il sostegno ec. delle imprese a seguito dell'emergenza epid. da COVID-19. Presa d'atto dell'adeguamento org. di Puglia Svil SpA per la gestione degli Avvisi Microcredito Circolante Custodiamo le imprese Titolo II Capo 3 Circolante, Mis straordinaria di intervento per la promozione ed il sostegno pubbl al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale", si è preso atto di tale adeguamento;

- con Determinazione del Direttore Generale Puglia Sviluppo SpA n. 39/2021 è stato approvato lo schema di Avviso Pubblico, completo, di relativi allegati, pubblicato sul BURP n. 132 del 21/10/2021;
- con Delibera Cipess n.49 del 27.07.2021 sono pervenute ulteriori risorse a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione in favore degli strumenti emergenziali, tra cui la misura Microcredito Circolante;
- con D.G.R. n. 1877 del 22.11.2021, recante *“Fondo Sviluppo e Coesione. Presa d’atto della Delibera Cipess n. 49 del 27 luglio 2021 avente per oggetto “Assegnazione risorse per interventi connessi all’emergenza COVID-19 e finanziamento per il recupero aree a verde nell’ambito del CIS per l’area di Taranto”. Variazione al Bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.”* sono state assegnate le suddette risorse in favore degli strumenti emergenziali, tra cui la misura Microcredito Circolante.

Ulteriormente rilevato che:

- la comunicazione C(2021) 8442 final del 18.11.2021, contiene, tra l’altro, la proroga al 30.06.2022 del Quadro Temporaneo di cui ai precedenti alinea e l’innalzamento della soglia di cumulabilità da 1.800.000 euro a 2.300.000 euro per le misure ricadenti nella Sezione 3.1 del TF;
- lo strumento Microcredito è gestito nella forma di agevolazione concessa per l’80% nella forma del finanziamento e per il 20% nella forma dell’assistenza rimborsabile.

Per tutto quanto sopra esposto, alla luce delle risultanze istruttorie, si rende necessario prorogare lo strumento Microcredito d’impresa nel rispetto delle proroghe del suddetto Quadro Temporaneo e comunque nella misura di € 80.000.000,00.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM. E II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4 comma 4 lettera e) della L.R. n.7/97 propone alla Giunta Regionale di:

1. prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Prorogare lo strumento Microcredito d’impresa nel rispetto delle proroghe del suddetto Quadro Temporaneo e comunque nella misura di € 80.000.000,00 di cui:
 - o € 20.241.926,37 da economie generate nell’anno 2020 a seguito di stanziamento di fondi effettuati nello stesso esercizio finanziario
 - o € 12.000.000,00 da ulteriori trasferimenti avvenuti nel corso dell’esercizio 2021;
 - o € 36.749.314,47 sulla parte mutui, in attuazione della DGR n. 1578 del 30/09/2021 e a valere sulle risorse stanziato con D.G.R. n. 1877 del 22.11.2021;
 - o € 11.008.759,16 sulla parte Assistenza rimborsabile, come previsto dallo strumento, e a valere sulle risorse stanziato con D.G.R. n. 1877 del 22.11.2021.

3. delegare la Sezione Competitività e Puglia Sviluppo S.p.A., ciascuno per sua competenza, all'attuazione degli indirizzi di cui alla presente proposta di deliberazione, e l'adozione di tutti gli altri atti e provvedimenti necessari.
4. pubblicare il presente provvedimento in forma integrale sul B.U.R.P., sul sito istituzionale regionale e su www.sistema.puglia.it.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

La responsabile della sub-azione 3.8.b

Tamara Cuccovillo

La dirigente *ad interim* del Servizio Aree industriali e Strumenti Finanziari

Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Competitività

Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- **Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci;
- **Viste** le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Prorogare lo strumento Microcredito d'impresa nel rispetto delle proroghe del suddetto Quadro Temporaneo e comunque nella misura di € 80.000.000,00 di cui:
 - € 20.241.926,37 da economie generate nell'anno 2020 a seguito di stanziamento di fondi effettuati nello stesso esercizio finanziario
 - € 12.000.000,00 da ulteriori trasferimenti avvenuti nel corso dell'esercizio 2021;
 - € 36.749.314,47 sulla parte mutui, in attuazione della DGR n. 1578 del 30/09/2021 e a valere sulle risorse stanziato con D.G.R. n. 1877 del 22.11.2021;
 - € 11.008.759,16 sulla parte Assistenza rimborsabile, come previsto dallo strumento, e a valere sulle risorse stanziato con D.G.R. n. 1877 del 22.11.2021.
3. delegare la Sezione Competitività e Puglia Sviluppo S.p.A., ciascuno per sua competenza, all'attuazione degli indirizzi di cui alla presente proposta di deliberazione, e l'adozione di tutti gli altri atti e provvedimenti necessari.
4. pubblicare il presente provvedimento in forma integrale sul B.U.R.P., sul sito istituzionale regionale e su www.sistema.puglia.it.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO